

BREXIT/TEMATICHE DOGANALI: CORSI DI FORMAZIONE ONLINE ORGANIZZATI DA CONFINDUSTRIA, ICE, AGENZIA DELLE DOGANE. RACCOLTA ADESIONI (ATTENZIONE: POSTI LIMITATI!)

scritto da Monica De Carluccio | Novembre 10, 2020

Com'è noto, il *Regno Unito è uscito dall'Unione europea il 31 gennaio 2020* e da tale data *è ufficialmente un paese terzo*, sebbene sia previsto un *periodo di transizione fino al 31 dicembre 2020*. Anche nel caso in cui si giungesse ad un accordo di libero scambio tra le parti, le **procedure doganali saranno in ogni caso necessarie** pur se in forme semplificate e volte a mantenere un'elevata fluidità degli scambi UE-UK.

Per non perdere e, anzi, consolidare le significative quote di mercato conquistate nei rapporti commerciali con UK è necessario che le imprese comprendano tutti i cambiamenti che si stanno prospettando e si preparino al meglio per affrontarli.

A tale scopo, Confindustria, ICE-Agenzia e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli mettono a disposizione delle imprese **moduli formativi focalizzati sulle tematiche doganali** che intendono rappresentare un vero e proprio strumento di supporto per prepararsi ad adempiere tutte le procedure che il nuovo assetto delle relazioni tra UE e UK comporterà.

Ogni incontro, della durata di 3 o 4 ore e tenuto da specialisti, verterà sulle seguenti tematiche:

- La normativa doganale e fiscale in UE e in UK alla luce

dell'accordo di recesso

- **Procedure doganali**
- **Classificazione, Origine non preferenziale e Made in, regole in vista di un accordo di libero scambio. Certificati, autorizzazioni, marcatura o etichettatura delle merci**
- **Applicazioni settoriali: business case riferiti ai principali settori di interesse delle imprese italiane**

Gli incontri si terranno da remoto per un numero limitato di partecipanti e sono rivolti ad aziende produttive e commerciali di tutte le dimensioni e operanti in tutti i settori con comprovati interessi verso il mercato UK.

La partecipazione è gratuita.

Gli appuntamenti fissati sono:

- **18 novembre – ore 9.00 – 13.00 – webinar coordinato da Confindustria Lombardia**
- **25 novembre – ore 15.00 – 18.00 – webinar coordinato da Unione Parmense degli Industriali**
- **3 dicembre – ore 14.00 – 18.00 – webinar coordinato da Unione Industriali Napoli**
- **10 dicembre – ore 9.00 – 13.00 – webinar coordinato da Confindustria Vicenza**

PER PARTECIPARE: compilare la scheda di adesione reperibile al seguente al seguente link: focusbrexit.ice.it

CASO BOEING: ENTRATA IN VIGORE DAZI COMPENSATIVI UE SULL'IMPORT DAGLI USA (10 NOVEMBRE 2020)

scritto da Monica De Carluccio | Novembre 10, 2020

Nella serata di ieri, 9 novembre, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il **Regolamento di Esecuzione n. 1464/2020** con cui la Commissione ha disposto l'applicazione di dazi compensativi su una serie di prodotti originari degli Stati Uniti in risposta ai sussidi erogati negli anni dal Governo federale e da quello dello Stato di Washington al gruppo Boeing.

Il provvedimento – disponibile a [questo link](#) – fa seguito alla pronuncia del Dispute Settlement Body dell'Organizzazione Mondiale del Commercio del 13 ottobre scorso, con cui l'UE è stata autorizzata ad imporre tariffe aggiuntive sull'import dagli USA per un valore annuo massimo di 3,99 miliardi di USD.

Prodotti oggetto delle contromisure UE. I dazi che l'UE è autorizzata a varare andranno colpire una serie di prodotti identificati da codici doganali a 8 cifre, la cui base di discussione era una lista di circa 370 beni sottoposta a consultazione pubblica nel maggio 2019. Da tale elenco, la Commissione ha estrapolato una proposta illustrata agli Stati Membri nelle scorse settimane e votata dal Comitato Barriere Commerciali con procedura comitologica il 04/11. Tale meccanismo ha fatto sì che la proposta della CE venisse di fatto approvata senza sostanziali margini di modifica.

Nel dettaglio, l'elenco di beni oggetto dei nuovi dazi si

compone di due allegati:

- **Il primo – Annex 1** – riguarda gli **aeromobili per il trasporto passeggeri** dal peso compreso fra 30.000 e 140.000 tonnellate che saranno gravati da una tariffa aggiuntiva ad valorem del 15%;
- **Il secondo – Annex 2** – include **136 codici doganali** fra cui figurano prodotti agricoli e beni alimentari, beni industriali e prodotti della pesca a cui sarà applicato un dazio addizionale del 25%.

In tal modo il Regolamento UE ricalca pedissequamente la strategia messa in atto dagli Stati Uniti nell'ottobre 2019 in virtù del parallelo caso Airbus, facendo ricorso solo ad una quota dell'interno ammontare di contromisure autorizzate dal WTO.

In aggiunta, la Commissione ha formalizzato la sua intenzione di sospendere l'applicazione del provvedimento qualora gli Stati Uniti decidano di sospendere i loro dazi, o di modificare l'entità delle tariffe nell'eventualità che gli USA aumentino le loro.

Effetti sull'import UE e dell'Italia. Le importazioni nell'UE dagli USA dei beni inclusi nella lista pubblicata in GUUE ammontano in totale ad oltre 14,4 miliardi di € (dati 2019), il 6,2% degli acquisti europei dagli USA così suddivisi: Aeromobili 12,2 mld di € (pari all'84% del totale), Beni industriali 1,15 mld (8%), Prodotti agricoli 650 mln (4,5%) e Beni alimentari e della pesca 377 mln (2,6%). I principali clienti sono stati nell'ordine: Irlanda (31,8% del totale), Germania (15,1%), Olanda (16,7%), Francia (8,7%), Polonia (7,5%), Spagna (5,2%).

L'import dell'Italia superato la cifra di 407 milioni di €, corrispondenti al 2,4% dei nostri acquisti totali dagli USA. Le categorie merceologiche più esposte per il nostro Paese

risultano nell'ordine: Alcolici ed in particolare Rum (48,1% del totale), Macchine da costruzione (17,4%), Grano e frumento (14,1%), Trattori (5,1%) e Prodotti in plastica (4,2%).

In allegato sono disponibili delle elaborazioni statistiche che illustrano nel dettaglio i flussi di import 2019 per ogni singolo paese UE dei beni oggetto delle misure compensative nonché un focus sui singoli prodotti importati dall'Italia.

Entrata in vigore del provvedimento e *shipping clause*. In base a quanto disposto dall'art. 4 del Regolamento, le misure compensative **entreranno in vigore** il giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale e, pertanto, **il 10 novembre 2020**. L'art. 3 prevede tuttavia che il dazio addizionale ***non sarà applicato ai prodotti*** per i quali gli importatori europei saranno in grado di dimostrare che l'operazione di export dagli USA è avvenuta ***prima della data di applicazione della misura***. Sono quindi ***esclusi*** dal provvedimento i prodotti ***in transito***.

Dichiarazione del Vice Presidente della Commissione e Commissario al Commercio. Nel commentare la pubblicazione del Regolamento, Valdis Dombrovskis ha sottolineato come la scelta dell'UE di imporre dazi compensativi sia da imputare alla mancanza di progressi nel negoziato sugli aiuti di stato al settore aeronautico. Nella sua dichiarazione ufficiale il Commissario ha poi rivolto un invito agli USA affinché entrambe le parti cessino le contromisure esistenti con effetto immediato, riavviando il dialogo e la cooperazione transatlantica.

[Caso BOEING_Import UE da USA prodotti oggetto di dazi \(agg 9_11\).xls](#) | [Caso BOEING_Focus Import ITA prodotti oggetto di](#)

ITALIA-TURCHIA JOINT ECONOMIC TRADE COMMISSION – RICHIESTA DI SEGNALAZIONE OSTACOLI COMMERCIALI

scritto da Monica De Carluccio | Novembre 10, 2020

Il prossimo mese di dicembre si terrà la riunione del *Joint Economic and Trade Commission* (JETCO) Italia –Turchia, la commissione bilaterale che ha lo scopo di rafforzare la partnership strategica tra Italia e Turchia. I temi focus della JETCO saranno l'attuazione dell'Unione Doganale e dell'Accesso al mercato .

In vista di tale appuntamento, il prossimo **17 novembre** avrà luogo – in videoconferenza – il primo incontro del Gruppo Preparatorio della JETCO, cui renderà parte anche Confindustria.

Al fine di **portare al tavolo preparatorio le principali questioni di accesso al mercato** riscontrate dalle imprese associate riguardanti **barriere commerciali** quali misure di restrizione, nuovi requisiti tecnici, difficoltà nelle procedure doganali o altro vi chiediamo di farci pervenire **entro venerdì 13 novembre** ogni contributo riteniate utile, segnalandolo ai nostri uffici (m.decarluccio@confindustria.sa.it).

Lo scopo è quello di evidenziare nei confronti della controparte turca tali criticità che potranno essere condivise con le Amministrazioni competenti.

SCARICA LA SELEZIONE COMPLETA DEGLI ARTICOLI

scritto da Fabiana Capasso | Novembre 10, 2020



https://www.confindustria.sa.it/wp-content/uploads/2020/11/selezione-articoli_10_11_2020.pdf

Procedure regolari. A Salerno si farà l'aeroporto

scritto da Fabiana Capasso | Novembre 10, 2020

[Articolo_10_11_2020_1](#)

Ampliamento aeroporto, ok dal Consiglio di Stato

scritto da Fabiana Capasso | Novembre 10, 2020

[Articolo_10_11_2020_5](#)

Riparte l'aeroporto di Salerno

scritto da Fabiana Capasso | Novembre 10, 2020

[Articolo_10_11_2020_7](#)

Aeroporto Costa d'Amalfi, master plan Gesac al via

scritto da Fabiana Capasso | Novembre 10, 2020

[Articolo_10_11_2020_8](#)

Nelle Zes del Sud Italia

sbarcano i primi investitori

scritto da Fabiana Capasso | Novembre 10, 2020

[Articolo_10_11_2020_9](#)

Area Pip, incarico lampo per salvare i fondi

scritto da Fabiana Capasso | Novembre 10, 2020

[Articolo_10_11_2020_11](#)